

Gruppo: **Valle del Sarca** - Cima: **Coste dell'Anglone**

Via: **"Le scalette dell'Indria"** - Versante: **Parete Sud – Est**

Aperta da: **H. Grill – F. Klukner (2007)**

Relazione utilizzata: **Sito Internet "arrampicata-arco.com"**

Commento: **M. Ghelli (2008)**

Oggi giorno è abbastanza difficile pensare di aprire nuove linee di arrampicata senza rischiare di proporre vie durissime, riservate a pochi, o itinerari esageratamente "forzati", come tanti se ne incontrano, privi di apparente logica o evidente dirittura di salita. Ancora più difficile se si pensa di aprire questi nuovi itinerari in quella che può essere considerata una "Mecca" dell'arrampicata a livello europeo, quale è la Valle del Sarca. Qui infatti ogni fessura, placca, diedro o qualsivoglia struttura non ha ormai più segreti.

O, per lo meno, questo era quello che personalmente avevo come idea, fino a quando mi sono imbattuto in una delle vie di Heinz Grill e della sua truppa. Infatti, con la complicità di un amico curioso, abbiamo buttato gli occhi e .....soprattutto le mani sulla zona denominata "Le Coste dell'Anglone".

Qui il "nostro" ha aperto una serie di vie con **alcune peculiarità**, fra le quali si distinguono: prima salita in stile classico, dal basso, ed utilizzo di protezioni "tradizionali". Le due vie che abbiamo ripetuto ("Le scalette dell'Indria" e "Il profondo rispetto dell'Indria") sono state aperte rispettivamente con **4 e 6 chiodi** lungo uno **sviluppo di circa 400 m circa** ciascuna.

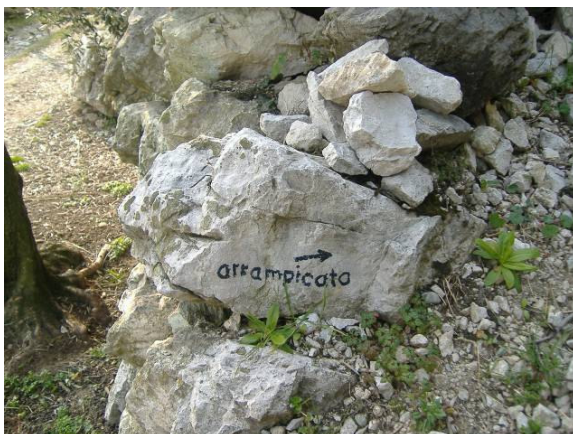
**Risultato: due piccoli capolavori, dalla logica alpinistica impeccabile.** Non voglio omettere il fatto che, dopo essere state aperte, **le vie vengono sottoposte** ad un vero e proprio **disgaggio** e **messe in sicurezza** (spits alle soste e lungo i tiri, "cordoni blue" passati attorno alle numerose clessidre di roccia presenti): il che rende la salita assolutamente spensierata e divertente. **Non hanno quindi la pretesa** di accrescere l'esperienza alpinistica: a questo scopo la scelta dovrà ricadere su altri itinerari di cui la "Valle" è notoriamente piena!

**Diversamente**, credo valga la pena **valorizzare lo stile** con il quale Heinz Grill ha aperto queste vie, alla ricerca di linee dettate dalla logica della natura ed anche per questo divertenti.

In conclusione: un lavoro da sottolineare nella speranza tuttavia che, almeno ancora per un po', non si trasformino in una sorta di "luna park" come già accaduto per altri siti della valle.

Grazie, Heinz!

(M. Ghelli – M. Mascellani, 21.02.2008)



Per non sbagliare!



La parete



Movimenti...



...classici



su per le scalette dell'Indria!



In "cima"